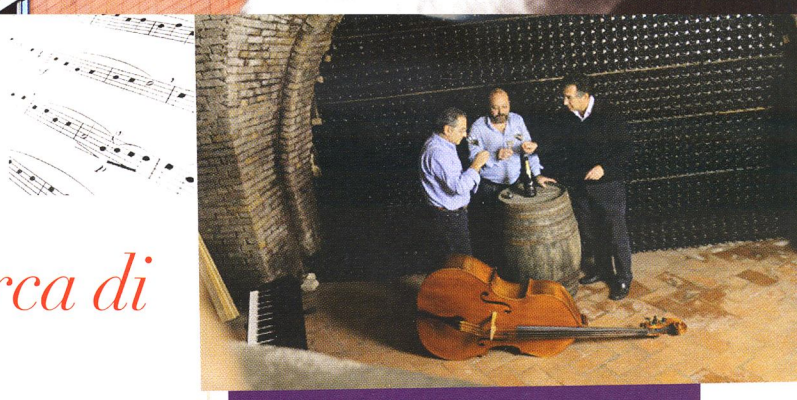
ORGANO UFFICIALE DEI GRUPPI DI PREGHIERA E DELL'OPERA DI SAN PIO



LA CASA
Sollievo della Sofferenza

ANNO LXIII
GENNAIO - FEBBRAIO 2012

ANNI ROTONDO • SPED. IN A.P. ART. 1 COMMA 1 AUT. GIPA/SUD1/BA/2011 • € 5,00



Nel corso dell'incontro per gli auguri natalizi, il dottor Michele Giuliani, direttore amministrativo della Casa, consegna il ricavato del Concerto Jazz di San Severo.

Il Jazz a sostegno della Ricerca di Casa Sollievo

Il 17 dicembre scorso al Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di San Severo si è tenuto un concerto di musica jazz a sostegno della ricerca scientifica di Casa Sollievo della Sofferenza.

Lo spettacolo, organizzato dal Direttore Amministrativo di Casa Sollievo della Sofferenza in collaborazione con le Cantine d'Araprì, è stato condotto dal giornalista e documentarista RAI Tito Manlio Altomare che alle atmosfere eleganti e raffinate delle esecuzioni jazz ha alternato piacevoli momenti di riflessione. Attraverso le interviste al dott. Antonio Greco, Primario del reparto di Geriatria dell'Ospedale, e ai biologi dott.ssa Paola Parrella e dott. Giuseppe Merla, il conduttore ha avvicinato, per alcuni istanti, il pubblico presente al mondo della ricerca e ai recenti risultati scientifici ottenuti in Casa Sollievo nel campo delle malattie rare, delle sperimentazioni di cellule staminali, della cura dei tumori al seno e di alcune malattie senili e degenerative.

La serata ha rappresentato un importante momento di partecipazione del territorio ai progetti di Casa Sollievo. Sono stati venduti cinquecento biglietti e raccolti circa seimila euro. «Queste iniziative – spiega il dottor Michele Giuliani – si portano a termine grazie alla collaborazione di tutti. Ciascuno di noi può farsi promotore di progetti a favore della *Casa*». _



Il 30 dicembre, nella sala eventi delle **Cantine d'Araprì**, si è svolta una serata di solidarietà animata da una lotteria di beneficenza con la quale sono stati raccolti altri fondi per la **Ricerca Scientifica dell'Opera di San Pio**, successivamente consegnati al direttore generale Domenico Crupi.





CASA FONDATA NEL 1979

d'Araprì

Tre amici (Girolamo D'Amico, Louis Rapini e Ulrico Priore, da cui "d'Araprì"), suonatori di jazz con una immensa passione per il vino ereditata dai genitori, decidono, per scommessa, di produrre spumante a San Severo, in provincia di Foggia, nel cuore della Daunia.

È il 1979: nasce così, quasi per caso, la Casa d'Araprì oggi l'unica realtà in Puglia (ed una delle poche nel Meridione) ad incentrare la produzione solo sullo spumante con il Metodo Classico. Sin dalla sua nascita, la Casa d'Araprì si è posta l'ambizioso obiettivo di raggiungere il più alto standard qualitativo, proponendo al consumatore la sua precisa filosofia produttiva. Tutte le fasi della lavorazione vengono seguite personalmente dai fondatori della Casa d'Araprì. Il carattere artigianale garantisce l'alta qualità dei prodotti e il rispetto assoluto della tradizione champenoise. Gli spumanti della Casa d'Araprì non sono certo quelli che dominano le pagine pubblicitarie delle riviste: il loro segreto si custodisce gelosamente e si rivela soltanto agli amici più fidati.

d'Araprì produce spumanti di pregio, con i caratteri della modernità e il cuore antico, ancorati ai valori del territorio d'origine, utilizzando principalmente uve autoctone, portando ai più alti livelli i propri spumanti e la loro immagine, contribuendo alla diffusione delle tante perfezioni che i luoghi e gli uomini hanno donato nella storia della Daunia. _